

# CON LA LEGGE SULLA LAICITÀ MACRON CREA NUOVI CONFLITTI

(Luana Di Micco)

*Il terrorismo non si ferma così – spiega Olivier ROY, docente all'Istituto universitario europeo di Firenze – . L'Eliseo come Sarkozy fa la corte alla destra e confonde valori e principi: così è ideologia.*

Il controverso disegno di legge sul separatismo diventato il cavallo di battaglia di Macron nella lotta al terrorismo, sarà discusso in assemblea da febbraio. Introduce obblighi e divieti, tra cui La neutralità dei servizi pubblici, la fine dei finanziamenti esteri dei culti, Ma l'ha anche l'obbligo scolastico dai tre anni, il divieto ai medici di rilasciare dei certificati di verginità e misure per evitare i matrimoni combinati. Alcuni giorni fa il politologo francese Olivier Roy, docente all'istituto universitario europeo di Firenze ha lanciato un appello, insieme ad altre personalità, perché il testo venga ritirato.

## **Professore, che cosa la preoccupa di più?**

Intanto ritengo che questa legge non avrà nessun impatto nella lotta al terrorismo. Perché tornare a legiferare sulle prediche politiche e i discorsi di odio di certi Imam? La legge sulla laicità del 1905 e le leggi seguenti degli anni 80-90 già li condannano. Che rapporto c'è poi tra terrorismo e istruzione a domicilio? Tutti i terroristi hanno frequentato la scuola pubblica. Che rapporto con i certificati di verginità? Dalle jihadiste ci si aspetta che abbiano uno o più mariti. Perché legiferare sulla poligamia? È già vietata e nessun terrorista proviene da famiglie poligame. Le leggi esistenti sono sufficienti. Ma c'è anche un altro problema: si confondono valori e principi. La laicità è un principio giuridico-costituzionale. Il governo lo vuole trasformare in sistema di valori, in ideologia. Rimproveriamo alla Polonia di fare del cattolicesimo un'ideologia di Stato, ma facciamo lo stesso con la laicità. La legge va ritirata, è la sola opzione possibile.

## **Eppure il premier Castex ne parla come di legge di libertà...**

Al contrario, è una legge di censura, perché limita la libertà di espressione e la pratica religiosa. Ma i politici francesi, compreso Macron, soffrono di una profonda incultura religiosa che si trasforma in sospetto, per cui qualsiasi forma visibile del religioso viene giudicata integralista. Anche i cattolici del resto sono a disagio punto per via del covid, le messe sono state vietate e i fedeli sono andati a pregare sui sagrati delle chiese. Il governo ha mandato la polizia. Non era successo neanche 10 anni fa con le preghiere di strada dei musulmani. Niente vieta di pregare negli spazi pubblici.

## **Questa legge è diventata urgente per Macron dopo la morte di un insegnante, Samuel Paty, per mano di un jihadista punto la laicità può essere una risposta al terrore?**

No. Dal 2015, e soprattutto dall'attacco al Bataclan, nessuno dei terroristi proviene da ciò che il politologo Gilles Kepel chiama incubazione salafita. Sono tutti individui isolati che vivono a margine della comunità musulmana. Nessuno era legato ad un gruppo religioso organizzato. Si sono radicalizzati su internet, non in una moschea salafita. Se le misure di questa legge fossero state prese 20 anni fa, avremmo assistito allo stesso fenomeno terrorista.

## **Macron è stato attaccato dal mondo musulmano, ma anche anglosassone. Il New York Times ritiene che la legge alimenti il terrorismo invece di combatterlo. Come mai è difficile per la Francia far capire all'estero il concetto di laicità alla francese?**

Non credo che questa legge nutrirà il terrorismo, ma credo che creerà tensioni, soprattutto tra comunità di Fede, compresa la chiesa cattolica, e la grande maggioranza della società francese che è davvero laica. Gli anglo-sassoni hanno una chiave di lettura sbagliata, perché pensano in termini di razzismo e parlano di Legge anti-musulmani. Invece in Francia i musulmani laici sono integrati. È se il razzismo esiste, la questione dell'integrazione non può essere ridotta al solo razzismo. All'estero è difficile capire il posto che il religioso occupa nella società francese. La laicità à la

*française* è profondamente anti-religiosa, e innanzitutto anti-cattolica, sin dalla Rivoluzione del 1789.

### **Macron sta cedendo alla destra?**

Il presidente è già in campagna per il 2022. Tre anni fa è stato eletto su un programma liberale. Ora fa la corte alla destra e, come aveva fatto Sarkozy a metà mandato, orienta la sua politica su identità e sicurezza. Ma è un calcolo, a mio avviso, maldestro. Con Sarkozy non aveva funzionato.

***Luana DE MICCO - IL FATTO QUOTIDIANO - 11.12.20***